



Regione Puglia

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1357 DEL 15-06-2011

D.P.C.M. 6 Maggio 2009, art. 1, comma 2 – Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ministero Sviluppo Economico per l'avvio telematico di Comunità alle Imprese Artigiane.

CODICE CIFRA: AEC/DEL/2011/00024

STRUTTURA PROPONENTE:

Servizio Attività Economiche Consumatori - Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

ALLEGATI:

1357_2011_2.pdf (dim.: 78.94 kb - agg.: 16-06-2011)

1357_2011_1.pdf (dim.: 77.18 kb - agg.: 16-06-2011)



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1357** del 15/06/2011 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AEC/DEL/2011/00024

OGGETTO: D.P.C.M. 6 Maggio 2009, art. 1, comma 2 – Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ministero Sviluppo Economico per l'avvio telematico di Comunità alle Imprese Artigiane.

L'anno 2011 addì 15 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente	Nichi Vendola
V.Presidente	Loredana Capone
Assessore	Fabiano Amati
Assessore	Angela Barbanente
Assessore	Maria Campese
Assessore	Ida Maria Dentamaro
Assessore	Tommaso Fiore
Assessore	Nicola Fratoianni
Assessore	Elena Gentile
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Lorenzo Nicastro
Assessore	Michele Pelillo

Sono assenti:

Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Alba Sasso
Assessore	Dario Stefano

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività Artigianali, confermata dal Dirigente di Servizio riferisce:

"L'art. 9 del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007 "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" convertito in Legge n. 40 del 2 aprile 2007, prevede ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa, che l'interessato presenti all'ufficio del Registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico la Comunicazione unica per la nascita dell'impresa;

La Legge Regionale 25 febbraio 2005 n.6 "Norme per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato e istituzione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane" prevede che presso la Commissione Provinciale per l'Artigianato è istituito l'albo Provinciale delle imprese artigiane, al quale sono iscritte le imprese artigiane in possesso dei requisiti di cui alla Legge 443/85;

L'art. 28 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 1 di modificazione degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 6/2005, detta norme in materia di semplificazione delle procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane, in particolare il comma 1 stabilisce che il procedimento di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane, già disciplinato dagli artt. 15 e 16 della L.R. n. 6/05, è sostituito da una Comunicazione del legale rappresentante dell'impresa al competente Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato presso cui è istituito l'Albo;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 1.8.2008, venivano approvate le direttive generali recanti le norme di attuazione delle procedure previste dall'art. 28, della L.R. 19.2.2008, n.1, prevedendo, tra l'altro, disposizioni di coordinamento con la procedura prevista dall'art. 9 del D.L. n. 7/07 convertito in legge n. 40 del 2.4.2007, recante le norme in materia di comunicazione unica per la nascita delle nuove imprese;

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 sono state individuate le regole tecniche per le modalità di presentazione della comunicazione unica e per l'immediato trasferimento dei dati tra le Amministrazioni interessate, in attuazione dell'art. 9, comma 7 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito in legge n. 40/2007;

Con decreto del Direttore del Ministero sviluppo economico del 19 novembre 2009, in adeguamento al DPCM 6 maggio 2009 che ha introdotto nuovi soggetti destinatari della comunicazione unica, sono state adottate le modifiche al modello di comunicazione unica approvato con il D.M. del 2 novembre 2007;

Tenuto conto della specifica normativa regionale in materia, venivano apportate alcune integrazioni tecniche, alle indicazioni contenute nel citato DPCM 6 Maggio 2009 che consentivano di predisporre la Comunicazione Unica all'Albo delle imprese artigiane da trasmettere per via telematica.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 896 del 25.03.2010, veniva approvato il modello elettronico e le specifiche tecniche per l'iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle Imprese Artigiane; veniva inoltre approvato con la medesima deliberazione, il fac-simile della procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica alla Commissione Provinciale per l'Artigianato competente per territorio, della Comunicazione di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo Imprese Artigiane, propedeutici per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico.



La Regione Puglia esercita funzioni relative alla tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, avvalendosi dell'Unione delle Camere di Commercio di Puglia, come da Convenzione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 5.4.2011.

Unioncamere Puglia ha espresso parere favorevole, in relazione alle specifiche tecniche e fac-simile di procura speciale, approvate dalla Giunta Regionale con Provvedimento n. 896/2010;

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.C.P. 6 Maggio 2009, si è definito, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, lo schema del Protocollo per l'applicazione del D.P.C.M. medesimo alla Comunicazione Unica all'Albo delle Imprese Artigiane, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto innanzi detto si rende necessario:

- approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'applicazione del D.P.C.M. 6 Maggio 2009 alle Imprese Artigiane.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore sulla base di quanto innanzi illustrato, propone alla Giunta l'adozione dello schema di Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.C.P.M. 6 Maggio 2009.
Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lett. a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di prendere atto delle premesse e di farle proprie e conseguentemente di:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ministero Sviluppo Economico per l'avvio della Comunicazione Unica telematica all'Albo delle Imprese Artigiane, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare la V. Presidente Assessore - Avv. Loredana Capone - alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno



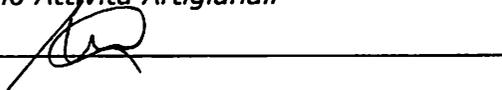
IL PRESIDENTE
Dott. Nichi Vendola



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Servizio Attività Artigianali

Grazia Mastroilli



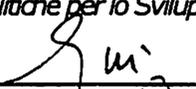
Il Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori:

Pietro Trabace

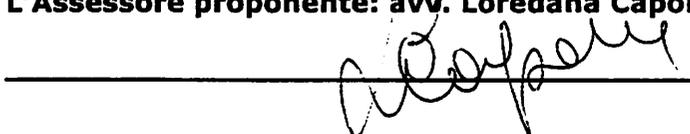


Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 16, comma 2, DPGR n. 161/2008

Il Direttore dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione: Davide Pellegrino



L'Assessore proponente: avv. Loredana Capone



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

